

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in PERU”**  
**Codice progetto: PTCSU0002921012119EXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	PERU'	Ocopilla di Huancayo	139486	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
 AUCI – Largo Francesco Vito 1 – ROMA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.  
**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**  
Contesto  
 La città di Huancayo conta 760 mila abitanti. La maggior parte della popolazione è di razza meticcia con prevalenza indigena e vive di piccolo commercio agricolo, di allevamento e di artigianato. La maggior parte di questi prodotti è destinata all'esportazione e il tasso di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà è oltre il 45%. Intorno alla città di Huancayo, si sono andati progressivamente formando quartieri informali di baracche e case costruite con materiale di fortuna, dove le famiglie vivono con un difficile accesso all'acqua corrente, alle fognature, all'energia elettrica e agli altri servizi minimi di base. Il quartiere peri-urbano di Ocopilla a est della città di Huancayo nasce dalla migrazione dei contadini dalle campagne alle zone urbane durante il periodo della guerra civile scatenata da “Sendero Luminoso” (1980-1995) ed è uno dei quartieri più poveri della città. Il quartiere di Ocopilla conta circa 25.000 abitanti di cui 7.725 da 0 a 14 anni, 5.962 dai 15 ai 19 anni, 4.721 dai 20 ai 39 anni, 4.179 dai 40 ai 59 anni, 2.075 dai 60 ai 79 anni e 338 persone hanno intorno a 80 anni. La popolazione quindi è costituita per il 70% di persone minori di 30 anni. Il 30% degli abitanti vive in condizioni di estrema povertà con una media di un dollaro al giorno. Ciò significa che si vive al limite della sopravvivenza, costringendo le famiglie a relegare ad un secondo piano l'educazione e la salute dei propri figli. Il 33% della popolazione è costituita da immigrati provenienti dalle zone interne del paese maggiormente colpite dalla guerra civile, i quali si sono portati dietro tutte quelle problematiche sociali ed economiche che le situazioni di questo genere implicano.

Bisogni/Aspetti da innovare  
 Un primo bisogno rilevato sul territorio e sulla quale si vuole intervenire riguarda la situazione di abbandono familiare in cui versano i bambini e gli adolescenti del territorio. A Huancayo il 40,2% della popolazione di età superiore ai 15 anni, ha completato la scuola superiore, il 26,7% ha l'istruzione superiore, il 25,3% ha completato la scuola primaria e il 7,7% non ha completato gli studi. Per quanto riguarda la frequenza scolastica, nelle aree urbane il 90% della popolazione di età compresa tra i 12 e i 16 anni frequenta un centro di educazione, mentre per le aree rurali questa percentuale scende all'81,2%. Nel caso dei bambini tra i 3 e i 5 anni, la frequenza di una scuola è molto bassa ed è pari al 36%. Il divario di copertura è più grande per area di residenza: 43% tra i bambini delle aree urbane e solo il 25% tra quelle rurali, che per genere: 35,5% tra i bambini e il 36,3% tra le bambine. Nel quartiere di Ocopilla molti dei bambini sopra i 6 anni, al di fuori dell'orario scolastico vivono per strada abbandonati a sé stessi, i loro genitori per lavorare, escono di casa molto presto la mattina e tornano la sera anche molto tardi. Uno dei problemi più frequenti che vive l'infanzia a Ocopilla è la

violenza in famiglia, la denutrizione e lo scarso livello educativo. La natalità a Ocopilla è elevata: le famiglie hanno in media più di 5 figli. Oltre il 30% della popolazione si trova in condizioni di estrema povertà e gran parte dei bambini soffre di denutrizione cronica. La condizione delle famiglie presenta una forte “destrutturizzazione”, a discapito della condizione di vita dei bambini. Ai bambini di 5-6 anni si chiede di badare a quelli che hanno 2-3 anni ed i bambini di 12-13 anni interrompono gli studi per contribuire alla responsabilità economica della famiglia. Queste condizioni hanno portato ad avere più di 1.000 “bambini lavoratori di strada”, cioè bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 15 anni che non vivono più in famiglia e si mantengono con lavori saltuari (vendita di caramelle, lavaggio di automobili, lustrascarpe, facchini al mercato e anche vendita di droghe e prostituzione infantile). L’offerta educativa nel quartiere è carente, per la scarsità degli investimenti statali, per la poca comprensione da parte degli insegnanti delle problematiche della comunità, per la diffusione del lavoro minorile e per l’incapacità delle famiglie di valorizzare i figli e garantire loro il “ruolo di bambini” nelle dinamiche familiari.

Altro problema presente a Ocopilla è che molti ragazzi adolescenti abbandonati a sé stessi corrono grandi rischi di essere coinvolti nella malavita locale e formare piccole bande criminali e di cadere nelle dipendenze da droga e alcol. La maggior parte di questi ragazze/e è mal preparata dalla scuola e non avendo i mezzi economici per prepararsi ai test d’ingresso alle università restano senza prospettive di migliorare le loro condizioni di vita.

#### Indicatori (situazione ex ante)

- A Ocopilla ci sono più di 1.000 “bambini lavoratori di strada”, cioè bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni che non vivono più in famiglia e si mantengono con lavori saltuari.
- Presenza di 5.962 adolescenti a rischio sul territorio di riferimento.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**AUCI** – Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale è stata costituita nel 1978 all’interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A.Gemelli di Roma, dove opera in piena autonomia, pur condividendone i valori ispiratori.

L’AUCI opera in coordinamento con l’UCSC e con la Fondazione Policlinico Universitario A.Gemelli in forza del protocollo di intesa trilaterale firmato in data 15 novembre 2018.

L’AUCI è riconosciuta dall’AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale) idonea a operare nel campo della cooperazione allo sviluppo e per la realizzazione di programmi nei PVS, ai sensi dell’art. 26 legge 125/2014 (Decreto n. 2016/337/00141/5). L’AUCI è membro associato a FOCSIV – Volontari nel Mondo, al “Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani” e al “Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata” di Roma. Dal 2013 è accreditata dall’Agenzia Nazionale dei Giovani presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a far parte del programma europeo ERASMUS+, Key Action 1 – SVE, come ente di coordinamento e invio di personale volontario. Da maggio 2018 è entrata a far parte come socio del nodo Cooperazione Lazio.

A Huayacàn, AUCI collabora con la Casa de Ritiro Holistic Anna Margottini nella realizzazione/miglioramento delle attività di carattere sanitario e nell’assistenza al personale sanitario locale e nell’invio di volontari in servizio civile estero.

Negli ultimi anni AUCI ha svolto missioni di formazione e assistenza al personale sanitario della Casa de Ritiro Holistic Anna Margottini in modo particolare sugli aspetti alimentari e nutrizionali della persona; sul servizio ecografico a favore delle donne e sull’organizzazione dei servizi ambulatoriali. A seguito di rapporti instauratisi negli ultimi anni in Perù, a Huancayo, AUCI collabora con il Centro Social “Maurizio Polverari” nella realizzazione/miglioramento delle attività di carattere socio-sanitario, nell’assistenza al personale sanitario locale e nell’invio di volontari in servizio civile estero. E’ stato, inoltre, fatto uno studio dei bisogni del territorio per potere meglio pianificare le azioni di sviluppo di carattere socio-sanitario. Per quanto riguarda la sede di Huaycàn, a settembre 2015, a ottobre 2016, a novembre 2017 e a febbraio 2019 AUCI ha avviato i progetti di servizio civile “CASCHI BIANCHI: Interventi in Aree di Crisi – Lima 2015” con l’invio di 2 volontarie, “CASCHI BIANCHI: Interventi in Aree di Crisi – Perù, Lima 2016” con l’invio di due volontarie, “CASCHI BIANCHI: Educazione e Tutela dell’Infanzia in Perù 2017” con l’invio di 2 volontarie e “CASCHI BIANCHI: Perù – Diritti Umani e Sviluppo Sociale 2018” con l’invio di 2 volontarie. Per quanto riguarda la sede di Ocopilla di Huancayo, a novembre 2017 e a febbraio 2018 AUCI ha avviato il progetto di servizio civile “CASCHI BIANCHI: Tutela dell’Infanzia Perù 2017” con l’invio di 2 volontarie e “CASCHI BIANCHI: Perù – Diritti Umani e Sviluppo Sociale 2018” con l’invio di 2 volontarie. Per quanto riguarda il progetto “CASCHI BIANCHI: Perù – Salute e Benessere 2019”, AUCI non è riuscito ad inviare i 4 volontari selezionati idonei su entrambe le sedi, a causa della pandemia COVID-19.

## PARTNER ESTERO: CENTRO SOCIAL "MAURIZIO POLVERARI"

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come obiettivo generale quello di **promuovere la parità di accesso ad opportunità educative di qualità ed inclusive per le fasce giovanili in situazione di vulnerabilità.**

AUCI nel territorio di Ocopilla contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'accoglienza, la tutela e la cura dei minori e dei giovani fornendo un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

### Obiettivo Specifico

Migliorare le condizioni di vita e potenziare le opportunità formative per 250 bambini e per 300 ragazzi del territorio di Ocopilla.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

#### Nella sede di OCOPILLA (139486)

I/Le volontari/e 1 e 2 saranno coinvolti/e nelle seguenti attività:

- Collaborazione nelle attività di dopo-scuola per bambini dai 6 ai 14 anni divisi in due turni dal lunedì al venerdì: la mattina e il pomeriggio
- Sostegno nelle lezioni di inglese rivolte a 250 bambini e 10 insegnanti
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di un incontro mensile con 3.000 famiglie del quartiere di Ocopilla sull'importanza del servizio scolastico.
- Sostegno nel procedimento di iscrizioni alle attività di sostegno scolastico da marzo a dicembre (anno scolastico) e alle attività di animazione da gennaio a febbraio per 250 bambini e adolescenti
- *Sostegno al Comedor de Ninos* indirizzato ai 250 bambini e adolescenti del doposcuola segnati da chiari sintomi di denutrizione o scarsa alimentazione. Il primo turno è alle 12.00 prima del turno di doposcuola del pomeriggio; il secondo turno alle 13.00 dopo il turno di doposcuola del mattino.
- Supporto nella gestione del dopo-scuola monitorando e coordinando l'attività dei professori dei due turni
- Supporto nella gestione delle risorse informatiche da parte del personale della Casita
- Collaborazione negli incontri mensili di valutazione con i genitori dei 250 bambini e adolescenti
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione del Corso intensivo per la preparazione dell'esame di ingresso all'università da gennaio a marzo dal lunedì al sabato
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione Corso normale per la preparazione dell'esame di ingresso all'università – Ciclo I da aprile a marzo dal lunedì al sabato
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione Corso normale per la preparazione dell'esame di ingresso all'università – Ciclo II da settembre a dicembre dal lunedì al venerdì
- Collaborazione negli di formazione, aggiornamento e valutazione mensile per i 10 professori
- Supporto nel procedimento di selezione e iscrizione dei ragazzi ai corsi pre-universitari per preparare l'esame di ingresso alle università
- Collaborazione nella stesura di report trimestrali sull'avanzamento delle attività.

### SERVIZI OFFERTI:

Il vitto è erogato attraverso la mensa del Centro e l'alloggio sarà garantito attraverso la locazione di un appartamento a pochi minuti di distanza dal Centro.

### GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

**Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.**

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

#### **Nella sede d OCOPILLA (139486)**

- Obbligo di rientrare in Italia alla fine del progetto di servizio civile;
- Rispetto degli orari previsti e le regole dalla struttura;
- Cura e rispetto dei materiali utilizzati per la realizzazione delle attività;
- Eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana.

--

### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

#### **Nella sede di OCOPILLA (139486)**

- il disagio di ritrovarsi frequentemente senza copertura elettrica;
- il disagio di ritrovarsi frequentemente senza collegamento internet;
- il disagio di ritrovarsi frequentemente senza acqua corrente.

### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA**

NO

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Conoscenza basica della lingua spagnola

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

<b>ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO</b>			<b>Coefficiente</b>	<b>Punteggio MAX</b>
<b>PRECEDENTI ESPERIENZE</b>	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	



ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>			<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;

- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### **Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi di progetto**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento</li> <li>- Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>

**Moduli di formazione specifica delle sedi di OCOPILLA (139486)**

**Tematiche di formazione**

**Modulo 5c – Presentazione della sede di progetto e del contesto di intervento**

- Introduzione alla struttura del Centro Social "Maurizio Polverari", staff e servizi educativi

**Modulo 6d – Presentazione del sistema scolastico e formazione**

- Introduzione al sistema scolastico del territorio di intervento
- Introduzione al sistema di formazione del dopo-scuola e dell'Accademia Pre-universitaria

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Accesso all'educazione in AMERICA LATINA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:**

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

**obiettivo 3 – Salute e Benessere:**

- assicurando assistenza sanitaria ai minori

**obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:**

- assicurando supporto educativo e psico-pedagogico ai minori e garantendo il diritto all'istruzione;
- assicurando che i minori abbiano accesso a uno sviluppo infantile di qualità migliorando le proprie competenze trasversali;
- garantendo l'accesso alla scuola secondaria da parte di ragazze provenienti da zone rurali e da situazioni di precarietà;
- assicurando che tutti i ragazzi della comunità locale abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;

**obiettivo 5: Parità di Genere:**

- lotta alla discriminazione/violenza di genere, al matrimonio di bambine ed alle pratiche nocive per i diritti dell'infanzia, allo sfruttamento minorile di genere in tutte le sue forme
- supportando bambine e ragazze, in una percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne.

**Obiettivo 10 – Ridurre le diseguaglianze: 10.2**

- promuovendo la piena l'inclusione sociale di tutti i bambini-ragazzi

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"